

I negozi dei dintorni si preparano all'apertura di Esselunga

Pubblicato: Giovedì 9 Maggio 2019



L'arrivo della grande Esselunga negli spazi della Ex Malerba è destinato a cambiare il volto di quell'angolo un po' dimenticato, ma non deserto. Poco tempo prima dell'inizio dei lavori stradali, abbiamo provato a chiedere ai commercianti che sono proprio davanti ai cantieri se attendono o temono questa importante novità.

Leggi anche

- **Varese** – Ex Malerba: ora Esselunga può procedere all'appalto
- **Varese** – Da 4 semafori a 1: si avvererà alla ex Malerba il sogno proibito degli automobilisti
- **Varese** – Ex Malerba: come cambia la viabilità
- **Varese** – Ex Malerba, comincia la fase esecutiva
- **Gazzada Schianno** – Telecamere per il centro storico di Schianno, paga Esselunga
- **Varese** – Esselunga, sta per arrivare il momento delle opere sulla viabilità
- **Varese** – I cantieri di Esselunga procedono a grandi passi
- **Varese** – Accordo Comune – Esselunga: tra le compensazioni, aiuterà i piccoli esercizi del circondario
- **Varese** – Villa Toeplitz riavrà il suo Castagneto, grazie ai cantieri Esselunga
- **Varese** – Esselunga assegna i lavori stradali: due le ditte in lizza

“RIUSCIRANNO A CONTINUARE A FERMARSI I MIEI UTENTI?”

Esprime preoccupazione il **farmacista** titolare della farmacia Europa, che sarà proprio “dirimpettaio” di una delle rotonde che si creeranno al posto del semaforo attuale: «La mia farmacia si troverà a ridosso di una delle due rotonde – spiega **Giuseppe Dipede**, il gestore della Farmacia Europa – E, secondo le prime informazioni avrò davanti alle vetrine sia una parte di marciapiede che lo spartitraffico in entrata dalla rotonda. Una questione che mi preoccupa, perchè se fosse così e non si effettuassero correttivi, la farmacia finirebbe per non essere più “di passaggio” come è ora, ma di fatto più difficile da raggiungere».

Dipede spiega la sua posizione così: «Innanzitutto alla mia farmacia si potrebbe accedere con facilità solo venendo da Varese: ritornare a Varese o deviare verso sinistra venendo da fuori sarà più complesso. Inoltre, perderò completamente i parcheggi comodi che ci sono ora. Mi hanno spiegato che ce ne saranno altri, in fila indiana, accanto al marciapiede, ma mi immagino non sarà facile fermarsi». I lavori sono ipotizzati per creare, tra l'altro, una fermata del bus urbano, secondo quello che ci spiega il farmacista: saranno quindi un po' più contenti gli utilizzatori dei mezzi pubblici, che fino ad ora scendevano dal bus praticamente sulla strada.

“PER NOI SARA' TUTTO UGUALE”

Molto meno preoccupato il **gestore del negozio di bici e accessori** per ciclisti che sta in via Gasparotto, esattamente di fronte al cantiere e dietro una delle luci del semaforo che proviene dal centro città: «Da come ho capito, in quest'angolo non dovrebbero esserci sostanziali cambiamenti. Dalla clientela

prossima non mi aspetto nulla di particolare, perché chi viene da noi lo fa perché già ci conosce e cerca da noi pezzi particolari, o un servizio ad hoc. Certo, mi immagino ci sarà un po' di confusione quando partiranno i lavori questo sì. Ma spero li facciano nei momenti di minor traffico».

C'E' CHI SCOMMETTE SULL'AREA

Chi passa quotidianamente da lì, infine, non può non notare la “rinascita” di un servizio che era in disuso da un po': **l'autolavaggio all'inizio di viale Europa**, ripartito con una nuova gestione proprio in queste settimane. Il segno di un investimento sulla zona, che al dilagare degli inevitabili disagi che porteranno i prossimi lavori, potrebbe godere di una effettiva nuova vita.

Stefania Radman

stefania.radman@varesenews.it